

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“E. Ruffini – D. Aicardi”

C.F.: 90051650084 – P.IVA: 00169380086

www.ruffiniaicardi.it - IMIS00400L@istruzione.it / pec: IMIS00400L@pec.istruzione.it

Regolamento per le uscite didattiche, i viaggi di istruzione ed i soggiorni linguistici

(Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/11/2022 con delibera n. 142)

Premessa

Le attività svolte fuori dal contesto scolastico si prefigurano come arricchimento dell’offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerate momento metodologico alternativo e possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l’elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi¹:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Circolare ministeriale 623/1996
- Articoli 1321-1326-1328-.2047-2048 Codice Civile
- D.P.R. 275/1999
- D.P.R. 347/2000
- D.lgvo 50/2016 e ss.mm.ii.
- D.l. 129/2018

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, ai sensi della C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR “l’intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all’estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche” e ai sensi della nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 “l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa e dal

¹ A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia, costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola “

Finalità

I viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali, didattici e pedagogici peculiari di ciascun tipo di scuola e di indirizzo. In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti.

Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione civica;
- partecipazione ad attività di PCTO;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- scambi linguistici/gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

- **Viaggi di istruzione** per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi, attività di stage o esperienze di approfondimento disciplinare, scambi linguistici
- **Visite guidate / Uscite didattiche** sul territorio (effettuate nell'arco di una sola giornata). Le visite guidate e le uscite didattiche possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
- **Viaggi di Istituto** che comprendono:
 - viaggi connessi ad attività di PCTO e/o a gare relative alle discipline curricolari;
 - viaggi connessi ad attività sportive – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali;
 - viaggi connessi a soggiorni linguistici e mobilità all'estero.

Art. - 2 ASPETTI GENERALI

Si precisa che tutte le tipologie di uscite, rientrando nei 200 giorni minimi di scuola, costituiscono parte integrante della programmazione annuale del Consiglio di classe, e vanno dallo stesso puntualmente deliberate, in coerenza con le specifiche esigenze didattiche volte ad integrare il percorso formativo, in modo strettamente funzionale agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'ottica di tale programmazione, tutte le attività sopra elencate vanno condivise nei Consigli di Classe e definitivamente approvate entro la loro sessione di Dicembre in presenza di tutte le componenti genitori e studenti.

Il piano delle gite scolastiche deve essere sottoposto all'approvazione del Collegio dei docenti e successivamente comunicato al Consiglio di Istituto per quanto di competenza.

Sono ammesse deroghe a questa tempistica solo in casi eccezionali e non preventivabili con ampio margine, che costituiscano però un'occasione irrinunciabile per la formazione degli studenti e per la promozione dell'Istituto.

In questi casi l'iniziativa verrà approvata nel primo Consiglio di Classe utile, già fissato nel Piano annuale delle attività o, in casi eccezionali, appositamente convocato.

Le uscite per PCTO, costituenti un ambito particolarmente caratterizzante gli indirizzi presenti nel nostro Istituto, con attività connesse che possono riguardare un discreto numero di ore curricolari, saranno deliberate in sede di CdC.

Per tutte le iniziative oggetto del presente regolamento, la partecipazione degli studenti è comunque subordinata al versamento annuale della quota assicurativa obbligatoria, condizione da verificare prima della formazione del gruppo in uscita.

Anche i docenti accompagnatori devono aver provveduto a tale adempimento.

Sarà cura del coordinatore, di concerto con tutto il Consiglio di Classe, verificare la pertinenza delle uscite/progetti/viaggi, e in particolare ponderare il numero e la durata di tali impegni, in modo tale che sia adeguato alla classe e indirizzo, e consenta a tutti i docenti di portare a termine la propria programmazione.

I Docenti possono partecipare ad un solo viaggio di istruzione/ uscita didattica/stage/soggiorno linguistico, salvo deroghe motivate dal DS, per comprovate esigenze.

In ogni caso un docente non potrà superare per i sopra citati viaggi 7 giorni di servizio in un anno.

Il numero delle uscite per ciascuna classe e il periodo in cui verranno realizzate le uscite saranno deliberati per ciascun anno scolastico dal Consiglio di Classe, tenendo presente il calendario scolastico, l'articolazione didattica dell'anno e le attività connesse alle uscite.

In ogni caso non è consentito organizzare uscite didattiche/viaggi di istruzione nell'ultimo mese delle attività didattiche.

Di norma il numero degli accompagnatori previsto ai sensi della CM 291/92 è di 1 ogni 15 alunni.

Eventuali deroghe di detta soglia da parte del D.S. dovranno derivare da specifiche esigenze organizzative ed economiche ovvero da esplicita richiesta motivata da parte del CdC e solo fino a un massimo di 3 unità in più.

Nelle classi cui sia presente uno o più studenti con disabilità verrà valutata in sede di Cdc, la necessità di uno o più docenti di sostegno e/o educatori con funzioni di accompagnatore dedicato, o in caso di impedimento a partecipare di questi ultimi, l'accompagnatore dello studente potrà essere un familiare, il quale usufruirà della gratuità altrimenti riservata al personale scolastico. Se il numero di accompagnatori che viene a determinarsi dovesse eccedere le gratuità messe a disposizione dall'agenzia di viaggi, il relativo costo supplementare sarà sopportato dalla comunità scolastica (intesa come gruppo partecipanti all'uscita/viaggio/stage).

Il Dirigente Scolastico conferisce l'incarico con nomina ai docenti accompagnatori, che assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

Ai viaggi di istruzione è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola, salvo nelle circostanze eccezionali di cui sopra e comunque su esplicita autorizzazione del D.S. (ad esempio: genitori di alunni BES).

ART. 3 – NUMERO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA/METE

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.

Il numero delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione sono individuati dal Collegio Docenti in relazione alle classi destinatarie, con possibilità di delegare i vari Consigli di Classe nella determinazione puntuale della durata e delle mete.

In tale ambito saranno individuati anche i soggiorni-studio linguistici all'estero.

Sono esclusi dal computo i viaggi connessi esclusivamente alle attività di PCTO, la partecipazione alle gare nazionali e alle rispettive selezioni nelle diverse discipline, la partecipazione a manifestazioni sportive, come i campionati studenteschi.

ART. 4 - PROCEDURA

- a) Entro il 20/12 di ogni anno, dopo l'approvazione del CdC, le proposte delle uscite didattiche devono essere trasmesse alla Commissione dal/i docente/i proponente/i. Le proposte vengono formulate la proponente sulla base della richiesta di un preventivo orientativo e dell'acquisizione di un numero orientativo di adesioni raccolte mediante invio di una Nota Informativa sull'iniziativa alle famiglie, indicando obiettivi e motivazioni e utilizzano lo specifico modello predisposto.
- b) La Commissione vaglia le proposte, ne verifica la coerenza con gli obiettivi formativi esplicitati del PTOF e con le previsioni del presente Regolamento e redige un piano generale gite e uscite didattiche che deve essere presentato al Collegio dei docenti per l'approvazione nel mese di gennaio.
- c) Dopo l'approvazione del Collegio Docenti, la Commissione con il supporto degli uffici, predispose un quadro riassuntivo con le caratteristiche delle diverse proposte, nel rispetto della normativa vigente (codice dei contratti, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.); a titolo esemplificativo e non esaustivo, si dovranno precisare aspetti quali tipologia di struttura, mezzo di trasporto, coperture assicurative, particolari attività da svolgere, l'Assistenza Medica e Infortunio e la polizza annullamento viaggi per cause impreviste.
- d) Qualora non ricorrano situazioni in cui la normativa di cui sopra preveda la predisposizione di un bando (con seggio di gara e/o nomina di commissione giudicatrice) la Commissione procede con il supporto degli uffici all'individuazione della ditta/agenzia alla quale affidare il servizio.
- e) Non saranno prese in considerazione dalla Commissione:
 - le proposte pervenute dopo il termine previsto,
 - le variazioni successive alle delibere degli organi collegiali.
- f) Sulla base dei risultati delle attività di cui sopra, il Consiglio di Istituto, entro febbraio, viene informato sulla programmazione delle iniziative e, qualora richiesto, delibera sull'effettuazione dei viaggi e sulle Agenzie/ditte di trasporto a cui affidarne l'organizzazione/trasporto.
- g) Ottenuta da parte del Consiglio di Istituto l'eventuale approvazione all'effettuazione dei viaggi con le Agenzie/Ditte affidatarie di organizzazione/trasporto, il/i docente/i referente/i per l'iniziativa inviano ai genitori/tutori degli alunni il modello di adesione contenente tutte le informazioni relative al viaggio/uscita/stage/soggiorno, compresi i costi, da restituire di norma entro 5 giorni;
- h) Alla restituzione del modello di adesione sottoscritto da genitori e/o tutore segue da parte della segreteria l'emissione dell'avviso di pagamento tramite PAGOPA di acconto e saldo ovvero di un unico avviso a seconda dell'entità dell'importo;
- i) Verificata la partecipazione minima prevista degli alunni all'iniziativa, i docenti accompagnatori firmano il Modello di assunzione di responsabilità a seguito di nomina formale.

- j) Al rientro, il docente referente provvede alla redazione del Modello di Relazione Finale e alla somministrazione del relativo questionario di valutazione agli alunni (Modello 6 - Viaggi Relazione Alunni) per la relazione finale in Collegio dei Docenti.

Le famiglie degli studenti:

- Segnalano in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.
- Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

ART. 5 - USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE

Sono iniziative di carattere esclusivamente didattico, aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi o visite aziendali.

Si realizzano generalmente nell'arco di una mattina (in orario scolastico) o di una giornata.

Rientrano in tali iniziative le visite a mostre, musei, parchi naturali, partecipazione a convegni, manifestazioni, rappresentazioni teatrali etc., le visite in aziende per la conoscenza delle realtà produttive del territorio, uscite di orientamento scolastico e/o professionale, visite a sedi istituzionali. Sono stabilite dalla programmazione annuale di ogni Consiglio di Classe al completo, che avrà cura di garantire un'equa distribuzione delle uscite tra le varie discipline.

La partecipazione dell'intera classe è obbligatoria e la responsabilità organizzativa è in capo al docente proponente che deve preoccuparsi di far verbalizzare l'iniziativa.

Per il numero degli accompagnatori si rimanda a quanto precisato al punto 2) – Aspetti generali.

Le visite costituiscono vera e propria attività didattica della scuola pertanto vigono le stesse norme di comportamento che regolano le normali attività didattiche dell'Istituto.

Tutti gli alunni partecipanti dovranno essere in possesso di un documento valido di identificazione e tessera sanitaria.

A tutti gli alunni, sia minorenni che maggiorenni, è richiesto di non allontanarsi dal gruppo e di seguire le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori.

ART. 6 - I VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione, che si identificano come uscite che prevedono almeno un pernottamento fuori sede, si effettuano allo scopo di:

- arricchire la formazione generale della personalità degli studenti, favorendo l'aumento del senso di autonomia e responsabilità;
- migliorare la conoscenza del territorio in cui rientra la meta prescelta, nei suoi molteplici aspetti: naturalistico, ambientale, artistico, storico, economico e culturale;
- conoscere e/o approfondire la lingua e la cultura del paese straniero, in caso di viaggio all'estero;
- acquisire cognizioni culturali integrative rispetto a quelle che normalmente si acquisiscono in classe durante l'ordinaria attività didattica;
- favorire la socializzazione tra gli studenti, i docenti ed eventualmente altri soggetti coinvolti nell'iniziativa;

Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipi almeno il 50% della classe, anche se è fortemente auspicata la partecipazione di tutti gli studenti; anche i viaggi già programmati ed organizzati saranno annullati quando tale condizione non sarà più garantita.

La restituzione delle quote sarà al netto delle eventuali penali.

Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione sono tenuti all'ordinaria frequenza scolastica che sarà garantita secondo il normale orario delle lezioni se lo consentono le risorse di

personale che rimangono a disposizione, altrimenti sarà possibile la frequenza di lezioni in classi parallele o, in ultima istanza, l'affidamento a docenti a disposizione.

In caso di assenza, dovranno pertanto presentare la consueta giustificazione.

Spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari.

Le caparre versate non sono rimborsabili per nessun motivo, ad eccezione di certificato medico che attesti l'impossibilità dell'alunno a partecipare al Viaggio di Istruzione.

I viaggi costituiscono vera e propria attività didattica della scuola; vigono quindi durante la loro effettuazione le stesse norme che regolano le attività d'Istituto.

Tutti gli studenti, sia minorenni che maggiorenni, devono seguire le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori e dalle figure professionali coinvolte nel viaggio, e devono rimanere uniti al gruppo classe.

Gli studenti dovranno essere muniti di un documento valido di identificazione e tessera sanitaria.

ART. 7 - VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE e a PCTO

L'offerta formativa dell'Istituto prevede viaggi d'istruzione di classe e viaggi d'istruzione d'Istituto, con mete sempre strettamente legate alla programmazione delle classi parallele che vi prendono parte o collegate a progetti trasversali d'Istituto.

Nel caso dei viaggi d'Istituto viene meno il vincolo della soglia dei partecipanti per classe. Viene meno tale vincolo in particolare nel caso dei viaggi per le attività sportive, dei viaggi per i PCTO e dei viaggi studio all'estero.

7.a) I viaggi per i Pcto e per le attività sportive seguono le stesse prescrizioni dettate per i viaggi di istruzione e le uscite didattiche. Eventuali deroghe devono essere espressamente autorizzate dalla DS.

7.b) Soggiorni linguistici e mobilità all'estero. Questa tipologia di viaggio prevede il soggiorno di più notti presso una località estera, ed ha come obiettivo il potenziamento delle conoscenze linguistiche, il miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo e il contatto diretto con la realtà socio-culturale del paese ospitante.

La tipologia organizzativa adottata prevede: - sistemazione in college, residence o famiglie selezionate, purché nella stessa zona - lezioni di lingua e/o cultura la mattina - programmi di attività culturali e di svago studiati su misura e concordati con i docenti prima del soggiorno per il pomeriggio.

I gruppi in partenza possono anche essere costituiti da studenti provenienti da classi dalla terza alla quarta e da indirizzi diversi.

In caso di viaggi/soggiorni all'estero si richiama l'attenzione sulla necessità di:

- allestire gli elenchi degli allievi partecipanti, completi dei recapiti delle famiglie;
- gestire i rapporti con l'ente promotore e con la scuola estera individuata competenza dell'istituto Valle (reperimento e trasmissione dei documenti richiesti, inoltro delle comunicazioni). In particolare, i docenti accompagnatori possono procurare dei preventivi per i soggiorni e il viaggio, ma è solo la Segreteria che si occupa di formalizzare con le agenzie la soluzione scelta;
- trasmettere con precisione e sollecitudine le informazioni necessarie agli alunni e alle famiglie, soprattutto in caso di variazioni improvvise degli accordi prestabiliti;
- attivare l'estensione dell'assicurazione all'estero per gli alunni e i docenti partecipanti;
- accertarsi che alunni, docenti accompagnatori e famiglie siano in possesso di programma dettagliato di viaggio;
- informare tempestivamente le famiglie delle eventuali situazioni problematiche di emergenze occorse al proprio figlio/a.

ART. 8 - NORME DI COMPORTAMENTO NEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, NELLE USCITE DIDATTICHE, NEI SOGGIORNI ALL'ESTERO

I Docenti accompagnatori sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002 e si impegnano a:

- esercitare sorveglianza diurna e notturna sugli studenti loro affidati; in caso di alloggio in famiglia i docenti garantiranno la propria reperibilità al cellulare in orario notturno e, più in generale, negli orari in cui non è prevista la loro presenza;
- concordare con le famiglie ospitanti l'orario di rientro serale degli studenti;
- accertarsi che gli studenti partecipino effettivamente alle attività previste;
- non lasciare il gruppo, non concedere deroghe individuali ai singoli alunni, o introdurre modifiche al programma del viaggio, se non per migliori opportunità o cause impreviste che venissero a presentarsi;
- informare tempestivamente la scuola in caso di eventuali situazioni problematiche di emergenza;
- redigere una dettagliata relazione del viaggio ai fini del monitoraggio e disseminazione dell'esperienza.

Le famiglie degli studenti si impegnano a:

- sensibilizzare i propri figli sulla necessità di un comportamento consono e accertarsi che i documenti di identità dei propri figli siano in regola e in corso di validità;
- accertarsi che i figli abbiano con sé la Carta Sanitaria Internazionale
- consegnare ai propri figli una somma di denaro per le spese personali;
- accertarsi che i figli abbiano con sé le eventuali medicine assunte abitualmente;
- comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendano necessarie, fermo restando che i docenti accompagnatori non si assumono la responsabilità della somministrazione dei farmaci;
- comunicare ai docenti accompagnatori ogni eventuale situazione di disagio o difficoltà del proprio figlio che possa in qualche modo comprometterne il benessere fisico ed emotivo. Si ricorda che i docenti, in qualità di pubblico ufficiale, sono tenuti al rigoroso rispetto del segreto professionale;
- comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà possibile la restituzione della eventuale cauzione se non per eccezionali motivi rigorosamente documentati (solo per i progetti in cui è previsto il versamento di una cauzione).

Durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione o i soggiorni linguistici gli studenti sono tenuti ad un comportamento ISPIRATO AL SENSO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ, al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

Gli alunni partecipanti sono tenuti al rispetto delle regole del vivere civile e si impegnano in particolare a:

- riconoscere l'autorità dei docenti accompagnatori e seguirne le indicazioni;
- tenere un comportamento corretto e responsabile, relazionandosi con cortesia e disponibilità con docenti e compagni;
- rispettare il programma e gli orari previsti, con particolare riguardo a quelli di rientro serale;
- rispettare il divieto di fumo;
- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei...);
- rispettare il diritto al riposo e alla tranquillità della famiglia ospitante;

- non allontanarsi dalla struttura, dalla casa della famiglia ospitante e dai luoghi visitati senza il permesso dei docenti accompagnatori;
- non fare ricorso a bevande alcoliche o superalcoliche o comunque alteranti, né a sostanze stupefacenti.

In particolare dovranno:

- partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- rispettare costantemente gli orari;
- mantenere un comportamento corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa, delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione o a un soggiorno linguistico all'estero devono:

- ✓ portare il documento valido di identità, o il passaporto, in corso di validità e la tessera sanitaria;
- ✓ portare la fotocopia del tesserino sanitario e del documento di riconoscimento e tenere le copie in luogo separato dagli originali;
- ✓ segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedono precauzioni particolari;
- ✓ avere a disposizione medicinali per la febbre ed eventuali farmaci per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso;
- ✓ prendere contatti con la propria compagnia telefonica per attivare tariffe convenienti per l'estero o utilizzare le carte prepagate.

Nel caso dei Soggiorni Linguistici:

- la direzione del college, del residence o le famiglie non sono responsabili dello smarrimento di oggetti di valore lasciati incustoditi;
- per la sveglia mattutina ogni alunno è tenuto ad organizzarsi autonomamente.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

ART. 9 – VIOLAZIONI E SANZIONI

8.a) Violazione Norme di comportamento

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni reiterate o gravi, che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati.

Nel caso si tratti di maggiorenni, saranno fatti rientrare autonomamente a proprie spese, previo contatto con la famiglia. Nel caso di minorenni, i genitori saranno chiamati a venire a riprenderli per riportarli a casa a proprie spese.

8.b) Sanzioni

In caso di trasgressione alle norme contenute nel presente regolamento verrà osservata la seguente procedura:

In viaggio:

- accertamento dei fatti mediante colloquio con gli studenti;
- notifica immediata dei fatti ai genitori e al Dirigente;
- attuazione delle misure cautelari provvisorie eventualmente concordate con il Dirigente stesso od un suo collaboratore;

- rientro immediato del trasgressore a carico delle famiglie (solo nei casi di comprovata gravità che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza).

Al rientro:

- condivisione dei fatti con i Consigli di classe di appartenenza;
- provvedimento disciplinare commisurato alla gravità dell'accaduto, con eventuale esclusione dalle visite di istruzione e dai progetti di mobilità europea come sanzione accessoria;
- ricaduta sul voto di condotta.